



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
– Regione Siciliana –



Liceo Artistico Statale "Emilio Greco"

IX-AMBITO TERRITORIALE DI CATANIA

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 08/02/2022, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e come novellato dal CCNL 2016/2018, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola e delle successive disposizioni di legge.

Esso si basa su adempimenti propedeutici:

- definizione degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione ad opera del Dirigente Scolastico al Piano Triennale dell'Offerta formativa
- elaborazione del PTOF del Collegio Docenti
- approvazione del Consiglio di Istituto
- definizione del piano annuale delle attività dei docenti, approvato in Collegio
- definizione del piano annuale delle attività del personale ATA elaborato dal DSGA sulla base delle direttive del Dirigente Scolastico e successivamente adottato dallo stesso Dirigente
- elaborazione dell'organigramma di istituto e incarichi individuali alle figure individuate nel rispetto delle competenze degli organi collegiali.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative

vico Buonafè, 9 - via Mavilla, 37 - 95024 Catania - codice meccanografico ctsl01000a - mail ctsl0100a@pec.istruzione.it - tel 095 6136420 fax 095 6136419 ctsl01000a - www.liceoartisticocatania.gov.it

Firmato digitalmente da Massimino Antonio Alessandro

agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto: 21/12/2023
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2023/2024
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Dirigente Scolastico Antonio Alessandro Massimino Rsu di istituto: Prof. Massimiliano Castro, A.T. Antonino Patanè, Prof. Patrizio Marletta, Prof. Davide Talamo, Prof. Antonio Spampinato, Prof. Marco Benanti TAS A.A. Manuela Rubino, Prof. Roberto Rapisarda, Prof.ssa Maria Rosa Russo.

Soggetti destinatari	Personale docente ed A.T.A. dell'Istituto scolastico
Materie trattate dal contratto integrativo	Materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare criteri concernenti: -i criteri per l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica per il trattamento economico accessorio; -le relazioni sindacali; -l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:	
-Intervento dell'Organo di controllo interno -Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa -Attestazione del rispetto degli obblighi di legge	L'ipotesi di contratto viene inviata per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti. La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico- finanziaria.

<p>che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lds. n. 15000/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11 - Relazione della Performance dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09 - È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n.150/2009.
<p>Eventuali osservazioni</p>	<p>Nessuna osservazione</p>

MODULO 2 – Illustrazione dell’articolato del contratto

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse necessarie-risultati attesi-altre informazioni utili

Premessa

Il contratto d’istituto è stato finalizzato all’attuazione delle finalità poste dal PTOF, in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell’utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d’istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell’istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel POF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l’efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati. Non si può disconoscere tuttavia l’esiguità sempre maggiore dei fondi assegnati, che permettono a stento una remunerazione adeguata.

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007, come novellato dal CCNL 2016/18 :

- vengono definiti il campo di applicazione, la decorrenza e la durata del contratto integrativo, regolamentandone altresì l'interpretazione autentica.
- sono delineate le relazioni sindacali a livello d'istituto e viene regolamentato l'esercizio dei diritti sindacali; viene inoltre definito il contingente minimo di personale ATA da utilizzarsi in caso di sciopero.
- vengono fissati i criteri per le prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA. Nella quarta parte i criteri per l'attribuzione del conseguente trattamento economico accessorio.
- viene trattata l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, sottolineando in particolare l'importanza della formazione per tutto il personale in servizio.
- sono inserite le norme transitorie finali in cui, in particolare, viene posta la clausola di salvaguardia finanziaria, che prevede una riduzione percentuale dei compensi in caso di incapienza del fondo.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio dei docenti e Consiglio di istituto), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del F.I.S.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali

dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti...). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, fondo per la premialità del personale, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Modulo 2.c Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

2.c.1 Determinazione del fondo

Totale FIS calcolato (+ economia)	108.431,61
Totale Generale Ind. Dir. E Indennità sostituto DSGA	6.946,80
Fondo di riserva	16.394,53

Attività e incarichi retribuiti con il Fondo d'Istituto nel rispetto del CCNL del 29/11/07

FUNZIONIGRAMMA A. S. 2023-24

Per la Gestione del Piano dell'Offerta Formativa

Risorse complessive anno scolastico 2021/22		
	a.s. 2023/24	econo- mie
Funzioni strumentali al POF	€ 5.923,13	
Incarichi specifici al personale ATA	€ 3.634,54	
Area a rischio	€ 1.460,70	
Attività complementari di educazione fisica	€ 3.397,27	€ 3.017,52
Ore eccedenti sostituzione docenti assenti primaria/secondaria	€ 5.130,05	€ 9.381,79
Valorizzazione al merito	€ 18.428,40	€ 1.858,08

Totale complessivo lordo dipendente € 160.663,09

Totale Risorse 160.663,09

Incarico o iniziativa formativa	Descrizione	Risultati attesi
Collaboratori del Dirigente scolastico	<p>Il Docente Collaboratore Vicario sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone le funzioni negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Supporta la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni. Supporta l'attività curricolare ed extracurricolare.</p> <p>Il Docente secondo collaboratore garantisce la presenza nei Plessi di S.A. Li Battiati S.G. La Punta e San Gregorio, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione dei Plessi, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Predispone le sostituzioni. Supporta l'attività curricolare ed extracurricolare. Aiuta a predisporre l'orario dei docenti. Se assenti il Dirigente ed il primo Collaboratore, funge da primo collaboratore. Partecipano entrambi alle riunioni periodiche dello Staff.</p>	Consentire al Dirigente scolastico di assolvere i compiti connessi alla gestione unitaria e garantire un servizio di qualità.

Responsabili di plesso	Collaborano con il Dirigente Scolastico curando il corretto e regolare funzionamento del plesso (predispensione delle sostituzioni dei docenti assenti nel plesso, gestione e verifica recupero permessi orari, gestione tempo scuola e dell'ambiente scolastico, agendo di comune accordo con le Funzioni strumentali, i referenti di progetto, i responsabili dei laboratori, il personale di segreteria e il RSPP). Sono figure sensibili in quanto preposte al Servizio di Prevenzione e Protezione. Partecipano alle riunioni periodiche dello Staff.	Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica.
Funzioni strumentali	<p>Tutte le Funzioni strumentali collaborano con il Dirigente scolastico al progetto del Piano di Miglioramento della qualità della Scuola, interagendo con collaboratori del Dirigente, con i responsabili di plesso, con i referenti di progetto e di laboratorio.</p> <p>Nello specifico le diverse Funzioni strumentali sono così individuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Funzione strumentale al PTOF/Viaggi di Istruzione</u> - Gestione Piano triennale offerta formativa (supervisione progetti ed eventi)- Revisione ed aggiornamento del Piano. - <u>Funzione strumentale orientamento</u> – Coordinamento delle attività di accoglienza e di orientamento in ingresso, per la classe terza ed in uscita. - Funzione Strumentale Didattica/Uscite didattiche - Supporto all'attività didattica e ai Docenti. - Funzione Strumentale PCTO - Predisposizione, organizzazione e gestione progetti relativi ad attività di Stage e di Alternanza Scuola Lavoro. Collaborazione per rapporti con l'Università, Enti, Istituzioni, Associazioni, Aziende del territorio, Studi professionali ecc per convenzioni e accordi. Collaborazione con Docenti e Tutor. - <u>Inclusione Alunni</u> (disabilità e disagio). Referente all'esterno per il GLHI. Collaborazione con la segreteria per l'organico di sostegno e richiesta cattedre in deroga. 	Valorizzare il patrimonio professionale dei docenti per la realizzazione e la gestione del POF d'Istituto e per la realizzazione di progetti formativi.
Animatore digitale	Cura le attività legate alle nuove tecnologie e alla didattica innovativa oltre che tutte le iniziative a distanza	Ottimizzazione dell'uso delle risorse informatiche a fini didattici e diffusione della cultura del digitale e espletamento DDI

Referenti di progetti o attività Commissioni particolari	<p>I <u>referenti</u> coordinano le attività relative a settori specifici.. Sono istituite le seguenti <u>Commissioni e Gruppi di Lavoro</u>, oltre che le normali <u>articolazioni del Collegio dei Docenti</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consigli di Classe - Dipartimenti disciplinari (definiscono la programmazione per discipline, elaborano ipotesi e strumenti per la costruzione e la revisione del curriculum, definiscono e revisionano le rubriche di valutazione disciplinari, definiscono e monitorano lo svolgimento delle prove parallele) - Gruppo di Lavoro Inclusione; - Sono inoltre operanti il Comitato di Valutazione e l'Organo di Garanzia. 	<p>Valorizzare il patrimonio professionale dei docenti per la realizzazione e la gestione del POF d'Istituto e per la realizzazione di progetti formativi.</p>
Coordinatori di classe	<p>Coordinano la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari che extra-curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà, soprattutto nelle classi iniziali e in quelle in cui sono nuovi inserimenti; costituiscono il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici del Consiglio di Classe, fatte salve le competenze del dirigente. Si fanno portavoce delle esigenze delle componenti del consiglio, cercando di armonizzarle fra di loro. Informano il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi. Mantengono il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti, oltre che suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe soprattutto nei casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. In questi casi avvisa le FS di riferimento. Alla nomina di coordinatore di classe è connessa la delega a presiedere le sedute del Consiglio di classe, quando ad esse non intervenga il dirigente scolastico.</p>	

Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e

premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 1150/200, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I del D.Lgs. n. 150/2009

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Catania 19/01/2024

f.to digitalmente

Il Dirigente Scolastico
Antonio Alessandro Massimino